

RASSEGNA STAMPA

RASSEGNA STAMPA



Sinistri stradali carrozzieri CNA-Assicurazioni 31 gennaio 2007



A cura dell'Ufficio stampa
CNA Regionale dell'Emilia Romagna

Agenzia Dire 31 gennaio 2207

(ER) ASSICURAZIONI. CNA: AUTO INCIDENTATA? OCCHIO A NUOVE POLIZZE
ARTIGIANI: MEGLIO RIVOLGERSI SOLO A AUTORIPARATORI DI FIDUCIA

(DIRE) Bologna, 31 gen. - Alla vigilia dell'entrata in vigore delle nuove norme sull'"indennizzo diretto" dei danni causati da incidenti stradali, Cna Emilia-Romagna consiglia agli

automobilisti di "non fidarsi" a occhi chiusi delle proprie compagnie assicurative e di rivolgersi al proprio autoriparatore o auto carrozzeria, prima di firmare un contratto di rinnovo della polizza assicurativa. Da domani, infatti, le compagnie avranno la possibilità per legge, di effettuare direttamente i risarcimenti ai propri clienti, che avendo subito un sinistro dimostrino di avere ragione. Una disposizione, lamenta la Cna regionale, che "pone le assicurazioni nella condizione di controllare ancor più il mercato delle riparazioni, potendo indicare all'automobilista dove necessariamente fare riparare la propria autovettura". Ma soprattutto, incalza Cna, "una forte violazione del principio del libero mercato e della libera concorrenza tra imprese: a tutti, infatti, deve essere concessa la libertà di poter scegliere dove rivolgersi".

Il tutto, avverte Sandro Vanelli presidente regionale dei carrozzieri Cna, diventa ancor più preoccupante, se si considera che questo provvedimento permetterà alle compagnie di inserire nei contratti assicurativi la clausola del "risarcimento in forma specifica". "Accettando questo tipo di contratto- precisa Vandelli- a fronte di un piccolo sconto, l'assicurato delega completamente la riparazione alla compagnia assicuratrice. Quest'ultima, oltre a scegliere ed indicare i propri autoriparatori di fiducia (ai quali certamente imporrà tariffe e tempi di riparazione), non riconoscerà più tutta una serie di diritti di cui oggi, invece, l'automobilista gode". Ad esempio, spese accessorie, auto di cortesia, fermo tecnico e riconoscimento delle spese legali. Contro "il potere assoluto" delle assicurazioni, l'associazione consiglia dunque di rivolgersi al proprio meccanico di fiducia.(SEGUE)

(Com/Vor/ Dire)
17:14 31-01-07

NNNN

(ER) ASSICURAZIONI. CNA: AUTO INCIDENTATA? OCCHIO A NUOVE... -2-

(DIRE) Bologna, 31 gen. - "Come Cna - spiega Mariano Cantori, responsabile regionale dei servizi alla comunità - non abbiamo alcuna opposizione pregiudiziale verso un sistema, quello dell'indennizzo diretto, che ha l'ambizione di voler velocizzare i risarcimenti per sinistri auto. Siamo tuttavia molto preoccupati per come questo sistema è stato pensato. Infatti, oltre a creare non pochi problemi in termini di comprensione delle novità introdotte ai quasi 28 milioni di automobilisti italiani assicurati, oltre 2 milioni e 400mila dei quali in Emilia Romagna, il provvedimento colpirà pesantemente anche gli autoriparatori". La stima parla di oltre 5.000 imprese in regione, di cui 2.800 associate a Cna, con 15.000 addetti.

(Com/Vor/ Dire)

CERCA

ORE 15.37

[BOLOGNA](#) [FERRARA](#) [MODENA](#) [PARMA](#) [PIACENZA](#) [REGGIO EMILIA](#) [FORLÌ](#)
[CESENA](#) [RAVENNA](#) [RIMINI](#)

ECONOMIA



Economia: il 2006 chiude alla grande, ritorna la fiducia tra le Pmi

L'indagine congiunturale della Cna, Galassi: "Le priorità sono la riforma delle pubbliche amministrazioni, le liberalizzazioni e la competitività"

[Sinistri stradali, la Cna "perplessa" sulle nuove norme](#)



[Allarme sul costo del denaro, lo lancia Confcooperative](#)



[Le aziende prudenti, fatturati e occupazione sono rimasti al palo](#)

In un anno Euribor in crescita del 49%, e le imprese pagano il 25,5% in più

Settima rilevazione per l'Osservatorio di piccola e media impresa

[Cna denuncia un cartello petrolifero, interviene l'authority](#)

[In crescita. Coop Nordest ha superato il mezzo milione di soci](#)

Le compagnie sotto accusa, interviene il garante della concorrenza

Mentre in provincia di Reggio Emilia gli affiliati sono oltre 142 mila

[CNA e Camera di Commercio al servizio del consumatore](#)

[Pinza agli imprenditori: "Stiamo rimettendo il moto l'Italia"](#)

Siglata una convenzione per coprire le spese nelle controversie con le lavanderie

Convegno Cna a Reggio Emilia con il sottosegretario al Ministero dell'economia

[Redazione](#) | [Contattaci](#) | [Pubblicità](#) | [Rss/xml](#) | [Credits](#)

© 2006 Emilianet Via Paradisi 1/2 42100 Reggio Emilia | Tel. +39 0522 337227 Fax +39 0522 337248 E-mail:info@emilianet.it | P. IVA 01701730358

CERCA

ORE 15.38

[BOLOGNA](#) [FERRARA](#) [MODENA](#) [PARMA](#) [PIACENZA](#) [REGGIO EMILIA](#) [FORLÌ](#)
[CESENA](#) [RAVENNA](#) [RIMINI](#)[economia](#)

Sinistri stradali, Cna perplessa sulle nuove norme di indennizzo

Dubbi dei carrozzieri dell'associazione sul risarcimento diretto dalle assicurazioni

BOLOGNA (31 gen. 2007) - Domani 1 febbraio entra in vigore l'“indennizzo diretto” nella liquidazione dei sinistri stradali, in pratica una nuova normativa che conferisce alle Compagnie Assicuratrici, quasi una sorta di potere assoluto nel determinare, quantificare e liquidare i danni derivati dalla circolazione stradale. “Come CNA - spiega **Mariano Cantori**, responsabile regionale di CNA Servizi alla Comunità dell'Emilia Romagna - non abbiamo alcuna opposizione pregiudiziale verso un sistema, quello dell'indennizzo diretto, che ha l'ambizione di voler velocizzare i risarcimenti per sinistri auto coperti da RCA, mettendo direttamente in contatto il danneggiato che ha ragione con la propria Compagnia Assicuratrice. Secondo le stime questo provvedimento dovrebbe riguardare il 90% dei sinistri. Siamo tuttavia molto preoccupati per come questo sistema è stato pensato. Infatti, oltre a creare non pochi problemi in termini di comprensione delle novità introdotte ai quasi 28 milioni di automobilisti italiani assicurati, oltre 2 milioni e 400mila dei quali in Emilia Romagna, il provvedimento colpirà pesantemente anche gli autoriparatori (oltre 5000 imprese in regione - di cui 2.800 associate a CNA - con 15.000 addetti). Dal primo febbraio, infatti, le Compagnie Assicuratrici avranno la possibilità per legge, di effettuare direttamente i risarcimenti ai propri clienti-assicurati che avendo subito un sinistro dimostrino di avere ragione. Questa disposizione pone le Assicurazioni nella condizione di controllare ancor più il mercato delle riparazioni, potendo indicare all'automobilista dove necessariamente fare riparare la propria autovettura. A noi pare che questo si configuri come una forte violazione del principio del libero mercato e della libera concorrenza tra imprese. A tutti, infatti, deve esser concessa la libertà di poter scegliere dove rivolgersi”.

Il tutto – sottolinea **Sandro Vanelli** presidente regionale dei carrozzieri CNA – diventa ancor più preoccupante, se si considera che questo provvedimento permetterà alle Compagnie di inserire nei contratti assicurativi la clausola del Risarcimento in Forma Specifica. “Accettando questo tipo di contratto, a fronte di un piccolo sconto, l'assicurato delega completamente la riparazione alla Compagnia Assicuratrice. Quest'ultima, oltre a scegliere ed indicare i propri autoriparatori di fiducia (ai quali certamente imporrà tariffe e tempi di riparazione), non riconoscerà più tutta una serie di diritti di cui oggi, invece, l'automobilista gode; pensiamo ad esempio alle spese accessorie, all'auto di cortesia, al fermo tecnico e al riconoscimento delle spese legali. L'automobilista deve sapere che accettare, tout

court, queste imposizioni da parte delle Compagnie, potrebbe significare veder lese alcune sue importanti facoltà”. Per questi motivi la CNA consiglia tutti gli automobilisti di rivolgersi al proprio autoriparatore di fiducia, alla propria auto carrozzeria, prima di firmare un contratto di rinnovo della polizza assicurativa.

“Se questo provvedimento aveva, a detta del legislatore, l’obiettivo primario di far abbassare i premi assicurativi e diminuire gli oneri burocratici per ottenere il risarcimento - conclude Vanelli – ci pare di poter dire che questo non sarà per il momento raggiunto. Un’opinione che, tra l’altro ha espresso anche ANIA, l’Associazione delle imprese assicuratrici. Perché l’obiettivo si realizzi ci vorrà ancora del tempo. A questo riguardo, voglio solo ricordare, anche per distribuire adeguatamente le responsabilità, che in Italia nel periodo 1996-2002 (periodo nel quale era in vigore la convenzione nazionale tra imprese assicuratrici ed associazioni dei carrozzieri), le polizze assicurative sono aumentate di circa il 196%, mentre il costo della riparazione del solo 18%”.

[INVIA ARTICOLO](#)

[Redazione](#) | [Contattaci](#) | [Pubblicità](#) | [Rss/xml](#) | [Credits](#)

© 2006 Emilianet Via Paradisi 1/2 42100 Reggio Emilia | Tel. +39 0522 337227 Fax +39 0522 337248 E-mail:info@emilianet.it |

P. IVA 01701730358



giovedì 8 febbraio 2007 - Ore 12:51:05 - Visite ultima ora: 609 Visitatori oggi: 2850 - Visite totali: 13357739

[home](#)[redazione](#)[agenda romagna](#)[news](#)[Prima pagina](#)[Forlì](#)[Ravenna](#)[Rimini](#)[Cesena](#)[Bologna](#)[Emilia-Romagna](#)[25ore](#)[La parola a voi](#)[meteo](#)[TUTTO IL METEO](#)

McAfee
Risparmia il 20%

McAfee
Wireless
Protection

Acquista ora ▶

[rubriche](#)[Formula Uno](#)[Viaggi e Culture](#)[Arte e letteratura](#)[Vino e dintorni](#)[GossipTv](#)[Week-end](#)[Cinema](#)[Internet](#)[METEO](#)[OROSCOPO](#)[VaiMatteo](#)

sei in news/Emilia-Romagna, data 31.01.2007, orario 18:36.
ECONOMIA - Sinistri stradali, cambia la normativa. Cna perplessa

BOLOGNA - Domani 1 febbraio entra in vigore l'“indennizzo diretto” nella liquidazione dei sinistri stradali, in pratica una nuova normativa che conferisce alle Compagnie Assicuratrici, quasi una sorta di potere assoluto nel determinare, quantificare e liquidare i danni derivati dalla circolazione stradale.

“Come CNA - spiega **Mariano Cantori**, responsabile regionale di CNA Servizi alla Comunità dell'Emilia Romagna - non abbiamo alcuna opposizione pregiudiziale verso un sistema, quello dell'indennizzo diretto, che ha l'ambizione di voler velocizzare i risarcimenti per sinistri auto coperti da RCA, mettendo direttamente in contatto il danneggiato che ha ragione con la propria Compagnia Assicuratrice. Secondo le stime questo provvedimento dovrebbe riguardare il 90% dei sinistri. Siamo tuttavia molto preoccupati per come questo sistema è stato pensato. Infatti, oltre a creare non pochi problemi in termini di comprensione delle novità introdotte ai quasi 28 milioni di automobilisti italiani assicurati, oltre 2 milioni e 400mila dei quali in Emilia Romagna, il provvedimento colpirà pesantemente anche gli autoriparatori (oltre 5000 imprese in regione - di cui 2.800 associate a CNA - con 15.000 addetti). Dal primo febbraio, infatti, le Compagnie Assicuratrici avranno la possibilità per legge, di effettuare direttamente i risarcimenti ai propri clienti-assicurati che avendo subito un sinistro dimostrino di avere ragione. Questa disposizione pone le Assicurazioni nella condizione di controllare ancor più il mercato delle riparazioni, potendo indicare all'automobilista dove necessariamente fare riparare la propria autovettura. A noi pare che questo si configuri come una forte violazione del principio del libero mercato e della libera concorrenza tra imprese. A tutti, infatti, deve esser concessa la libertà di poter scegliere dove rivolgersi”.

Il tutto – sottolinea **Sandro Vanelli** presidente regionale dei carrozzieri CNA – diventa ancor più preoccupante, se si considera che questo provvedimento permetterà alle Compagnie di inserire nei contratti assicurativi la clausola del Risarcimento in Forma Specifica. “Accettando questo tipo di contratto, a fronte di un piccolo sconto, l'assicurato delega completamente la riparazione alla Compagnia Assicuratrice. Quest'ultima, oltre a scegliere ed indicare i propri autoriparatori di fiducia (ai quali certamente imporrà tariffe e tempi di riparazione), non riconoscerà più tutta una serie di diritti di cui oggi, invece, l'automobilista gode; pensiamo ad esempio alle spese accessorie, all'auto di cortesia, al fermo tecnico e al riconoscimento delle spese

Italia e Mondo

[Calcio, pugno duro del governo. Chiusi gli stadi non a norma](#)



[Rinviato a giudizio l'uomo che sparò a Calipari](#)

[D'Alema: "Non siamo antiamericani, ma bisogna cambiare rotta"](#)

[tutte le news](#)**Emilia-Romagna 24 ore**

[11:48 FERRARA - Venerdì presentazione 'Nazioni Plus'](#)

[11:41 FORLÌ - Campionato calcio a 5 CSI over 34, risultati e classifica dopo l'undicesima giornata](#)

[10:59 RIMINI - L'arte della tessitura: il museo riflette](#)

[10:51 RIMINI - "Mditazioni riminesi" indagano la filosofia dell'arte](#)

[tutte le news](#)**Ricerca**

Testo da cercare:

newsletter

iscriviti

cancellati

[area riservata](#)

legali. L'automobilista deve sapere che accettare, tout court, queste imposizioni da parte delle Compagnie, potrebbe significare veder lese alcune sue importanti facoltà". Per questi motivi la CNA consiglia tutti gli automobilisti di rivolgersi al proprio autoriparatore di fiducia, alla propria auto carrozzeria, prima di firmare un contratto di rinnovo della polizza assicurativa.

"Se questo provvedimento aveva, a detta del legislatore, l'obiettivo primario di far abbassare i premi assicurativi e diminuire gli oneri burocratici per ottenere il risarcimento - conclude Vanelli - ci pare di poter dire che questo non sarà per il momento raggiunto. Un'opinione che, tra l'altro ha espresso anche ANIA, l'Associazione delle imprese assicuratrici. Perché l'obiettivo si realizzi ci vorrà ancora del tempo. A questo riguardo, voglio solo ricordare, anche per distribuire adeguatamente le responsabilità, che in Italia nel periodo 1996-2002 (periodo nel quale era in vigore la convenzione nazionale tra imprese assicuratrici ed associazioni dei carrozzieri), le polizze assicurative sono aumentate di circa il 196%, mentre il costo della riparazione del solo 18%".

[Aggiungi un commento all'articolo...](#)

Notizie Precedenti:

TITOLO	DATA	ORARIO
FERRARA - Venerdì presentazione 'Nazioni Plus'	08-02-2007	11:48
MODENA - Giallo su rapimento lampo Vanessa Mussini	08-02-2007	09:27
PARMA - Omaggio a Amedeo Bocchi con una grande monografica	08-02-2007	08:43

clickando sui giorni del calendario qui a fianco potrai visitare lo storico delle notizie apparse sul nostro portale

servizi

[Sondaggi](#)
[Guerre in corso](#)
[Ascolta la radio!](#)
[Cinema](#)
[Forum](#)
[Link](#)
[Agriturismi](#)
[CNA News](#)
[Inquilini](#)
[Proprietari](#)
[Infortunistica](#)
[I nostri speciali](#)
[Calendari 2007](#)
[Calendari 2006](#)



I carrozzieri: alle assicurazioni troppo potere discrezionale

Re auto, pmi critiche Bocciatura dell'indennizzo diretto

DI CRISTINA DI GLERIA

Autoriparatori critici nei confronti dell'indennizzo diretto. «Come Cna non abbiamo alcuna opposizione pregiudiziale e, secondo le stime, questo provvedimento dovrebbe riguardare il 90% dei sinistri», spiega Mariano Cantori, responsabile regionale di Cna Servizi alla comunità dell'Emilia Romagna. «Siamo tuttavia preoccupati per come questo sistema è stato pensato, visto che crediamo che si risolverà in non pochi aggravii indiretti nei confronti degli automobilisti. Ma saranno pesantemente colpiti anche gli autoriparatori: di fatto oltre 5 mila imprese in regione, di cui 2.800 associate a Cna, con 15 mila addetti».

Dal 1° febbraio, dunque, le assicurazioni hanno la possibilità per legge di effettuare direttamente i risarcimenti ai propri clienti che, avendo subito un sinistro, dimostrino di avere ragione. Questa disposizione, sostiene la Cna, pone le assicurazioni nella condizione di controllare ancor più il mercato delle riparazioni, potendo indicare all'automobilista dove necessariamente fare riparare la propria autovettura. «A noi pare che questo si configuri come una forte violazione del principio del libero mercato», continua Cantori. «A tutti, infatti, deve essere concessa la libertà di poter scegliere dove rivolgersi».

Ciò diventa ancor più preoccupante se si considera che l'indennizzo diretto permetterà alle compagnie di inserire nei contratti assicurativi la clausola del risarcimento in forma specifica, sottolinea Sandro Vanelli, presidente regionale dei carrozzieri Cna. «Accettando questo contratto, a fronte di un piccolo sconto, l'assicurato delega completamente la riparazione all'assicurazione», afferma. «Quest'ultima, oltre a scegliere e indicare i propri autoriparatori di



Per la Cna deve esserci libertà di scegliere a quale carrozzeria rivolgersi

fiducia, non riconoscerà più una serie di diritti di cui oggi, invece, l'automobilista gode: dalle spese accessorie all'auto di cortesia, al fermo tecnico, al riconoscimento delle spese legali. Per questi motivi la Cna consiglia agli automobilisti di rivolgersi al proprio autoriparatore di fiducia prima di firmare un contratto di rinnovo della polizza. «Se questo provvedimento aveva l'obiettivo di far abbassare i premi assicurativi e diminuire gli oneri burocratici

per ottenere il risarcimento», conclude Vanelli, «ci pare di poter dire che questo non sarà per il momento raggiunto. Perché l'obiettivo si realizzi ci vorrà ancora del tempo. A questo riguardo ricordo, anche per distribuire adeguatamente le responsabilità, che in Italia nel periodo 1996-2002 le polizze assicurative sono aumentate di circa il 196%, mentre il costo della riparazione solo del 18%». (riproduzione riservata)

Strategia di sviluppo della regione

Logistica, arriva l'agenzia toscana

DI PAOLA MORINI

Un nuovo sprint per la logistica toscana. «La regione ha acquisito il 51% della società Logistica Toscana, costituita da Camera di commercio e Unioncamere per il coordinamento dei centri logistici della regione», afferma il presidente di Cna Toscana, Marco Baldi. «È stata una scelta opportuna, poiché le attività legate al trasporto, stoccaggio e imballaggio delle merci hanno assunto un ruolo sempre più rilevante nella moderna economia ed è giusto un controllo pubblico su un settore così strategico, che ha bisogno di strumenti operativi e di coordinamento fra le competenze diverse e i diversi territori che debbono essere complementari e integrati fra loro come sistema: l'interporto della Toscana centrale (quello di Gonfienti a Prato) con l'area costiera».

A questo punto, sottolinea però gli artigiani, è necessaria un'accelerazione per rendere attiva questa società. «Nel complesso sarà l'intera economia to-

scana a guadagnarne con ricadute positive su tutti», continua Baldi, «ma soprattutto è l'unica via percorribile nei confronti di un mercato che si confronta a livello globale, in cui per decidere di spostare un traffico da un porto a un altro, da un'area all'altra basta davvero poco».

Cna Toscana ritiene che occorra veramente creare un'offerta di logistica integrata e globale, che metta in relazione le varie strutture presenti per pianificare, implementare e controllare l'efficienza ed efficace flusso e stoccaggio di materie prime, semilavorati e prodotti finiti e delle relative informazioni dal punto di origine al punto di consumo.

In questa direzione va anche il patto siglato l'11 gennaio scorso fra Livorno e Pisa per la piattaforma logistica costiera, un passo avanti nella direzione di fare sistema, progettare insieme lo sviluppo dell'area costiera, che può contribuire, combinato con l'interporto della Toscana centrale, allo sviluppo della regione intera.

«Il fattore tempo», ribadisce Baldi, «è però una condizione essenziale per non essere tagliati fuori dal mercato. Per questo invitiamo la regione, che è già sintonizzata su questa lunghezza d'onda, ad accelerare al massimo i tempi dell'operatività della società Logistica Toscana. Se il territorio accrescerà la capacità di integrarsi, le aziende si svilupperanno e si creerà un circuito virtuoso con vantaggi per la competitività del sistema produttivo toscano tutto». (riproduzione riservata)

Diritti Siae, scadenza per gli artigiani

DI DANIELA GIACCHETTI

Si sta avvicinando la scadenza del pagamento dei diritti di autore alla Siae. Tale scadenza, fissata per il 28 febbraio prossimo, interessa tutte quelle imprese che fanno utilizzo di musica d'ambiente nello svolgimento della propria attività: sia in locali aperti al pubblico, sia in laboratori il cui accesso è riservato ai soli dipendenti dell'azienda. Queste imprese, inoltre, sono tenute a dichiarare anche il numero di apparecchi o strumenti a disposizione e i relativi altoparlanti.

Lo ricorda Cna commercio e turismo di Ancona, che invita i propri associati a usufruire della convenzione siglata dalla Cna con la Siae che permette uno sconto sulla tariffa pari al 25% dell'importo

dovuto. Per trarre vantaggio dalla convenzione, gli imprenditori dovranno richiedere l'apposita modulistica presso gli uffici della Cna dislocati sull'intero territorio provinciale.

Cna commercio e turismo ricorda anche che, per quanto riguarda gli esercizi artigianali non aperti al pubblico, i compensi per gli abbonamenti variano in base al numero di dipendenti, mentre per i negozi di vendita e i centri di fitness la tariffa verrà determinata in base ai metri quadri di grandezza della struttura.

Infine, per quanto concerne gli alberghi e i villaggi vacanza, la consistenza dell'importo dovuto sarà determinato in base alla categoria di appartenenza (se questa viene classificata con una, due, tre stelle ecc.). (riproduzione riservata)

ECONOMIA E IMPRESA
italiaoggi@cna.it
www.cna.it